

**Allegato B - Direzione Struttura**

Principali attività che caratterizzano il ruolo e la responsabilità del Direttore della Struttura:

- direzione, coordinamento del personale e controllo delle attività afferenti alla Struttura organizzativa;
- proposte e pareri alla Direzione Generale e al Dipartimento di Prevenzione nelle materie di competenza;
- analisi dei bisogni e individuazione delle priorità di intervento: individuazione dei volumi prestazionali e dei carichi di lavoro del personale (elaborazione del documento di programmazione delle attività);
- predisposizione del piano della formazione (valutazione delle esigenze di formazione specifica e aggiornamento del personale);
- responsabilità nel perseguimento degli obiettivi dipartimentali e aziendali (attuazione dei compiti, dei progetti e delle gestioni ad esso assegnati dalla Direzione Generale ATS) e nell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali e internazionali - adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi;
- assegnazione dei ruoli e delle responsabilità del Personale; assegnazione delle "Responsabilità del procedimento" ai sensi della Legge 241/90 nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale; poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate (poteri di spesa e di acquisizione delle entrate - concorre all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari) e responsabilità dell'efficacia, efficienza ed economicità dei modelli gestionali adottati;
- dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del Personale assegnato, degli standard quantitativi e qualitativi insiti nei compiti e nei piani di attività del Servizio (supervisione professionale degli atti a valenza interna ed esterna e "verifica di efficacia e di appropriatezza" dei controlli ufficiali di sanità pubblica veterinaria - responsabilità per mancato raggiungimento degli obiettivi);
- responsabilità dell'osservanza ed attuazione delle disposizioni inerenti l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e con i privati;
- valutazione permanente di prima istanza dei dirigenti veterinari sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sui comportamenti e sulla professionalità espressa;
- valorizzazione dell'apporto dei singoli operatori alla produttività della équipe (sistema premiante aziendale);
- Provvedimenti di sospensione cautelare in caso di false attestazioni della presenza in servizio; poteri in termini di procedimento disciplinare per le infrazioni punibili con sanzioni;
- potere di delega di alcune competenze;
- prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in capo alla Struttura;
- responsabilità in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.